



22/07/2023

SABATO / SAMEDI H. 21

TORRE PELLICE GALLERIA D'ARTE "FILIPPO SCROPPO"

Eva Carazzolo

Clavicembalo / Clavecin

Enrico Groppo

Violino / Violon

Luca Taccardi

Viola da Gamba / Viole de gambe

"Nobili, Borghesi e Gentiluomini" *Le Muse alla corte del Re di Francia*

Cosa hanno in comune Jean-Baptiste Poquelin, figlio del tappezziere del Re, l'italiano Giovanni Battista Lulli, e il perfetto danzatore di otto anni che in seguito verrà ricordato come uno dei più grandi sovrani della Storia?

Il primo prenderà lo pseudonimo di Molière e sarà uno dei massimi commediografi francesi di ogni tempo; il secondo, naturalizzato francese come Jean-Baptiste Lully riuscirà col suo talento ed a dispetto di un carattere animoso, ad entrare nelle grazie del Re, tanto da riuscire ad ottenere il monopolio sulla danza e sulla musica in Francia. Il terzo, Luigi XIV, il Re Sole sarà uno dei più grandi magnati e la sua passione per le Arti trasformerà la Corte di Francia in un motore artistico e culturale che coinvolgerà l'intera Europa. La vicinanza di queste tre personalità culminerà nel capolavoro "Le bourgeois gentilhomme" e suggellerà la comédie-ballet come genere distintivo dei caratteri musicali francesi. Ma non solo questi nomi contribuiscono alla grandeur della corte di Francia: le Muse ispirano incessantemente musicisti, letterati, coreografi, ballerini e artisti di ogni forma, rendendo Marin Marais, François Couperin, Madame de Sévigné, Jean Racine nomi indelebili nella Storia.

Samedi
et dimanche
avec le français,
la musique et le chant
edizione 2023

Ciclo di concerti volti
all'approfondimento linguistico francese
in diversi Comuni del territorio.

UN PARCOURS LINGUISTIQUE: ses raisons

Pour réaliser ce parcours linguistique, historique et culturel, nous avons choisi, dans les paroles des chansons, un certain nombre de mots-clés et expressions plus ou moins connues, d'usage courant ou désuètes, sophistiquées ou du jargon, sérieuses ou bizarres que nous avons traduites, expliquées ou développées en note de bas de page. Outre les textes et leur traduction, vous trouverez donc, en bas de la page, une sorte de glossaire linguistico-culturel. Les mots qui le composent ne sont que des exemples d'une langue-culture extrêmement riche. Nous nous plaisons de penser que, par curiosité, vous vous aventurerez dans les pages d'un dictionnaire, ou vous trouverez le temps de flâner parmi les avenues littéraires de cette belle langue sœur.

"NOBLES, BOURGEOIS ET GENTILSHOMMES"

Les Muses à la cour du Roi de France

Qu'est-ce qu'il y a en commun entre Jean-Baptiste Poquelin, fils du tapissier du Roi, l'Italien Jean-Baptiste Lully, et le parfait danseur de huit ans qui sera ensuite rappelé comme l'un des plus grands souverains de l'Histoire ?

Le premier prendra le pseudonyme de Molière et sera l'un des plus grands dramaturges français de tous les temps; le deuxième, naturalisé français comme Jean-Baptiste Lully réussira avec son talent et en dépit de son esprit, à entrer dans les grâces du roi, obtenant le monopole de la danse et de la musique en France. Le troisième, Louis XIV, le Roi Soleil sera l'un des plus grands magnats et sa passion pour les Arts transformera la Cour de France en un moteur artistique et culturel qui engagera toute l'Europe. La proximité de ces trois personnalités culminera dans le chef-d'œuvre *Le bourgeois gentilhomme* et scellera la comédie-ballet comme genre distinctif des caractères musicaux français. Mais non seulement ces noms contribuent à la grandeur de la cour de France : les Muses inspirent sans cesse musiciens, lettrés, chorégraphes, danseurs et artistes de toutes formes, rendant Marin Marais, François Couperin, Madame de Sévigné, Jean Racine, noms indélébiles dans l'Histoire.

UN PERCORSO LINGUISTICO: i motivi

Per realizzare questo percorso linguistico, storico e culturale, abbiamo isolato dai testi francesi delle canzoni alcune parole-chiave ed espressioni, più e meno conosciute, d'uso corrente o desuete, sofisticate o gergali, serie o bizzarre che abbiamo tradotto, spiegato, espanso in nota.

Oltre ai testi e alla loro traduzione, troverete quindi a piè pagina una sorta di glossario linguistico-culturale. Le parole che lo compongono non sono che piccoli "assaggi" di una lingua veicolo di una cultura straordinariamente ricca.

Ci piace pensare che, spinti da una qualche curiosità, vi avventurerete a vagabondare, come abbiamo fatto noi, tra le pagine di un dizionario o a passeggiare tra le aiuole letterarie di questa nobile lingua nostra consorella.

"NOBILI, BORGHESI E GENTILUOMINI"

Le Muse alla corte del Re di Francia

Cosa hanno in comune Jean-Baptiste Poquelin, figlio del tappeziere del Re, l'italiano Giovanni Battista Lully, e il perfetto danzatore di otto anni che in seguito verrà ricordato come uno dei più grandi sovrani della Storia?

Il primo prenderà lo pseudonimo di Molière e sarà uno dei massimi commediografi francesi di ogni tempo; il secondo, naturalizzato francese come Jean-Baptiste Lully riuscirà col suo talento ed a dispetto di un carattere animoso, ad entrare nelle grazie del Re, tanto da riuscire ad ottenere il monopolio sulla danza e sulla musica in Francia. Il terzo, Luigi XIV, il Re Sole sarà uno dei più grandi magnati e la sua passione per le Arti trasformerà la Corte di Francia in un motore artistico e culturale che coinvolgerà l'intera Europa. La vicinanza di queste tre personalità culminerà nel capolavoro *Le bourgeois gentilhomme* e suggerirà la comédie-ballet come genere distintivo dei caratteri musicali francesi. Ma non solo questi nomi contribuiscono alla grandeur della corte di Francia: le Muse ispirano incessantemente musicisti, letterati, coreografi, ballerini e artisti di ogni forma, rendendo Marin Marais, François Couperin, Madame de Sévigné, Jean Racine nomi indelebili nella Storia.

MARCHE POUR LA CÉRÉMONIE DES TURCS – MARCIA PER LA CERIMONIA DEI TURCHI¹

DEUXIÈME AIR – SECONDA ARIA²

TROISIÈME AIR – TERZA ARIA³

QUATRIÈME AIR – QUARTA ARIA⁴

CHACONNE DE SCARAMOUCHE – CIACCONA DI SCARAMUCCIA⁵

LE BOURGEOIS GENTILHOMME – IL BORGHESE GENTILUOMO⁶

<i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> La philosophie est quelque chose ; mais la musique, Monsieur, la musique... <i>LE MAÎTRE À DANSER</i> La musique et la danse... La musique et la danse, c'est là tout ce qu'il faut. <i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> Il n'y a rien qui soit si utile dans un État que la musique. <i>LE MAÎTRE À DANSER</i> Il n'y a rien qui soit si utile aux hommes que la danse. <i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> Sans la musique, un État ne peut substituer. <i>LE MAÎTRE À DANSER</i> Sans la danse, un homme ne saurait rien faire. <i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> Tous les désordres ; toutes les guerres qu'on voit dans le monde, n'arrivent que pour n'apprendre la musique. <i>LE MAÎTRE À DANSER</i> Tous les malheurs des hommes, tous les revers funestes dont les histoires sont remplies, les bévues des politiques,	<i>MAESTRO DI MUSICA</i> La filosofia è una cosa; ma la musica, Signore, la musica... <i>MAESTRO DI BALLO</i> La musica e la danza... musica e danza: ecco l'essenziale. <i>MAESTRO DI MUSICA</i> Nulla è utile, in uno Stato, quanto la musica. <i>MAESTRO DI BALLO</i> E niente è più necessario agli uomini della danza. <i>MAESTRO DI MUSICA</i> Senza la musica, uno Stato non può sussistere. <i>MAESTRO DI BALLO</i> Senza la danza l'uomo cosa saprebbe fare? <i>MAESTRO DI MUSICA</i> Tutti i disordini, tutte le guerre che si vedono nel mondo, accadono perché non si studia la musica. <i>MAESTRO DI BALLO</i> Tutte le sventure degli uomini, tutti i rovesci funesti di cui son piene le storie, gli svariati dei politici,
--	--

¹ **Marche pour la cérémonie des Turcs**: brano musicale tratto dalla comédie-ballet *Le Bourgeois gentilhomme* del celebre drammaturgo francese Molière, con le musiche di Jean-Baptiste Lully e coreografie di Pierre Beauchamp, rappresentata per la prima volta il 14 ottobre 1670 alla corte di Luigi XIV. Questa composizione accompagna la scena della cerimonia turca per l'assegnazione del titolo di nobile al borghese protagonista dell'opera, Monsieur Jourdain.

² **Deuxième Air**: brano musicale tratto dalla comédie-ballet *Le Bourgeois gentilhomme*.

³ **Troisième Air**: brano musicale tratto dalla comédie-ballet *Le Bourgeois gentilhomme*.

⁴ **Quatrième Air**: brano musicale tratto dalla comédie-ballet *Le Bourgeois gentilhomme*.

⁵ **Chaconne de Scaramouche**: brano musicale – in particolare ciaccona, ovvero tipo di musica derivante da una danza caratteristica di origine cinquecentesca spagnola o forse latinoamericana – tratto dalla comédie-ballet *Le Bourgeois gentilhomme* che prende il nome dal personaggio di Scaramouche, in italiano Scaramuccia, personaggio tipico della commedia francese seicentesca derivante dalla maschera della commedia dell'arte italiana, in origine Scaramuzza.

⁶ **Le Bourgeois gentilhomme**: viene qui proposto un estratto della seconda scena del primo atto della comédie-ballet intitolata *Le Bourgeois gentilhomme* realizzata dalla collaborazione del celebre commediografo ed attore teatrale francese Molière, pseudonimo di Jean-Baptiste Poquelin, e dal compositore, ballerino e strumentista italiano naturalizzato francese Jean-Baptiste Lully.

et les manquements des grands capitaines, tout cela n'est venu que faute de savoir danser. <i>MONSIEUR JOURDAIN</i> Comment cela ? <i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> La guerre ne vient-elle pas d'un manque d'union entre les hommes ? <i>MONSIEUR JOURDAIN</i> Cela est vrai. <i>LE MAÎTRE DE MUSIQUE</i> Et si tous les hommes apprenaient la musique, ne serait-ce pas le moyen de s'accorder ensemble, et de voir dans le monde la paix universelle ?	e le disfatte dei sommi capitani, tutto ciò è avvenuto perché non si sapeva danzare. <i>SIGNOR JOURDAIN</i> Come può essere possibile? <i>MAESTRO DI MUSICA</i> La guerra non nasce dalla mancanza di armonia fra gli uomini? <i>SIGNOR JOURDAIN</i> È vero. <i>MAESTRO DI MUSICA</i> E se tutti gli uomini imparassero la musica, non sarebbe questo il mezzo per accordarsi e per vedere nel mondo la pace universale?
---	---

LES VOIX HUMAINES – LE VOCI UMANE⁷

LE VERTIGO – LA VERTIGINE⁸

LES MÉMOIRES DE LOUIS XIV – LE MEMORIE DI LUIGI XIV⁹

Je fis même alors, dans ma maison, un changement où tout la noblesse du royaume avait intérêt. Ce fut à l'égard de ma grande écurie dans laquelle j'augmentai de plus de moitié le nombre des pages, et pris soin qu'ils fussent et mieux choisis et mieux instruits qu'ils n'avaient été jusque-là. Ce je savais que ce qui avait empêché les gens de qualité de prétendre à ces sortes de places était, ou la facilité qu'on avait eue d'y recevoir par recommandation toutes sortes de personnes, ou le peu d'occasions qu'avaient ordinairement ceux qui s'y trouvaient d'approcher de ma personne, ou la négligence qu'on avait insensiblement apportée à les perfectionner dans leurs exercices. Et, pour remédier à tout, je résolus de prendre soin moi-même de nommer tous les pages, de leur faire partager avec ceux de la petite écurie tous les services domestiques qu'ils me rendaient, et de choisir pour leur instruction les meilleurs maîtres de mon État. Le fruit que je prétendais tirer de là était, à l'égard du public, de donner une excellente éducation à un grand nombre de gentilhommes, et, pour mon intérêt particulier, d'avoir continuellement des gens qui sortant de cette école entreraient plus capables et plus affectionnés à mon service que le commun de mes sujets.	Allora feci perfino un cambiamento nella mia dimora nel quale tutta la nobiltà del regno aveva interesse. Questo cambiamento riguardava la mia grande scuderia, nella quale aumentai di più della metà il numero dei paggi, e feci sì che essi fossero meglio scelti e meglio istruiti di quanto non fossero stati fino ad allora. Ciò che sapevo era che ciò che aveva impedito alle persone di qualità di pretendere questi tipi di posti era, o la facilità che si era presentata di ricevervi per raccomandazione tutti i tipi di persone, o le poche occasioni che di solito avevano coloro che vi si trovavano di avvicinarsi alla mia persona, o la negligenza che era stata insensibilmente portata nel perfezionamento dei loro esercizi. E, per rimediare a tutto, decisi di occuparmi personalmente di nominare tutti i paggi, di far loro condividere con coloro che si occupavano della piccola scuderia tutti i servizi domestici che mi rendevano, e di scegliere per la loro istruzione i migliori maestri del mio Stato. Il frutto che io pretendevo di ricavare da ciò era, riguardo al pubblico, di dare un'eccellente educazione a un gran numero di gentiluomini, e, per il mio particolare interesse, di avere continuamente persone che, uscendo da questa scuola, entrerebbero più capaci e più affezionate al mio servizio che i miei comuni sudditi.
---	--

⁷ **Les voix humaines**: composizione di Marin Marais, il quale, seppur derivando da una famiglia modesta, è stato un importante personaggio nell'ambiente musicale della Francia tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento. Infatti, inseritosi nel mondo musicale già da molto giovane – entrato nel coro di voci bianche di Saint-Germain-L'Auxerrois già nel 1667, a soli undici anni –, Marin Marais entrò ben presto a far parte dell'orchestra dell'Académie Royale de Musique diretta da Jean Baptiste Lully e, nel 1679, ottenne la carica di "joueur de viole de la musique de la Chambre" (suonatore di viola della musica da Camera) nella "Musique du roi", ovvero Luigi XIV. Per quarant'anni Marin Marais unì questa importante carica ad un'ininterrotta carriera all'Opéra, divenendo un importante gambista e compositore dell'epoca barocca.

⁸ **Le Vertigo**: composizione di Joseph-Nicolas-Pancrace Royer, clavicembalista e compositore di origini italiane – in particolare piemontese, essendo nato a Torino – successivamente naturalizzato francese. Grazie alla sua passione per la musica, infatti, Joseph-Nicolas-Pancrace Royer riuscì a farsi strada nella Parigi di inizio Settecento, arrivando ad ottenere anche importanti cariche in ambito musicale, anche e in particolare presso la corte del re di Francia.

⁹ **Les Mémoires de Louis XIV**: raccolta di testi scritti da Luigi XIV – a lungo privato dalla paternità dell'opera, ora riconosciuta dalla maggior parte degli storici – tra il 1661 e il 1671 e destinati al delfino, ovvero il primogenito del re, erede al trono di Francia; infatti, il titolo originale di questa raccolta di scritti sarebbe stato originariamente intitolato *Mémoire pour l'éducation du dauphin*, ovvero Memoria per l'educazione del delfino, in quanto l'obiettivo di questi testi era in particolare quello di aiutare alla formazione del figlio maggiore del re Luigi XIV al suo mestiere di re.

LES LETTRES DE MADAME DE SÉVIGNÉ – LE LETTERE DI MADAME DE SÉVIGNÉ¹⁰

Il faut que je vous conte une petite historiette, qui est très vraie et qui vous divertira. Le Roi se mêle depuis peu de faire des vers ; MM. de Saint-Aignan et Dangeau lui apprennent comme il s'y faut prendre. Il fit l'autre jour un petit madrigal¹¹, que lui-même ne trouva pas trop joli. Un matin, il dit au maréchal de Gramont : « Monsieur le maréchal, je vous prie lisez ce petit madrigal, et voyez si vous en avez jamais vu un si impertinent. Parce qu'on sait que depuis peu j'aime les vers, on m'en apporte de toutes les façons. » Le maréchal, après avoir lu, dit au Roi : « Sire, Votre Majesté juge divinement bien de toutes choses ; il est vrai que voilà le plus sot et le plus ridicule madrigal que j'aie jamais lu. » Le Roi se mit à rire, et lui dit : « N'est-il pas vrai que celui qui l'a fait est bien fat ? – Sire, il n'y a pas moyen de lui donner un autre nom. – Oh bien ! dit le Roi, je suis ravi que vous m'en ayez parlé si bonnement ; c'est moi qui l'ai fait. – Ah ! Sire, quelle trahison ! Que Votre Majesté me le rende ; je l'ai lu brusquement. – Non, monsieur le maréchal ; les premiers sentiments sont toujours les plus naturels. » Le Roi a fort ri de cette folie, et tout le monde trouve que voilà la plus cruelle petite chose que l'on puisse faire à un vieux courtisan. Pour moi, qui aime toujours à faire des réflexions, je voudrais que le Roi en fît là-dessus, et qu'il jugeât par là combien il est loin de connaître jamais la vérité. Nous sommes sur le point d'en voir une bien cruelle, qui est le rachat de nos rentes sur un pied qui nous envoie droit à l'hôpital. L'émotion est grande, mais la dureté l'est encore plus. Ne trouvez-vous point que c'est entreprendre bien des choses à la fois ? Celle qui me touche le plus n'est pas celle qui me fait perdre une partie de mon bien.	Devo raccontarvi una storiella, che è molto vera e che vi diventerà. Il Re si dedica da poco alla scrittura di versi; MM. Saint-Aignan e Dangeau gli insegnano come si deve fare. L'altro giorno ha realizzato un piccolo madrigale, che lui stesso non trovò troppo bello. Una mattina disse al maresciallo di Gramont: "Signor maresciallo, la prego, leggete questo piccolo madrigale, guardate se ne avete mai visto uno così impertinente. Perché si sa che da quando amo i componimenti, me ne portano di tutti i tipi." Il maresciallo, dopo aver letto, disse al Re: "Sire, Vostra Maestà giudica divinamente bene tutte le cose; è vero che questo è il più sciocco e il più ridicolo madrigale che abbia mai letto." Il Re si mise a ridere e gli disse: "Non è vero che chi l'ha fatto è presuntuoso? - Sire, non c'è modo di dargli un altro nome. - Oh bene! disse il Re, sono lieto che me ne abbiate parlato così bene; l'ho fatto io. - Ah! Sire, che tradimento! Che Vostra Maestà me lo restituisca; l'ho letto bruscamente. - No, signor maresciallo; i primi sentimenti sono sempre i più naturali." Il Re ha riso di questa follia, e tutti pensano che questa sia la cosa più crudele che si possa fare a un vecchio cortigiano. Per me, che amo sempre fare riflessioni, vorrei che il Re ne facesse menzione, e che giudicasse con ciò quanto è sempre lontano dal conoscere la verità. Stiamo per vederne una molto crudele, che è il riscatto improvviso delle nostre rendite che ci manderà dritti all'ospedale. L'emozione è grande, ma la durezza lo è ancora di più. Non trovate che si intraprendano molte cose contemporaneamente? Quella che mi tocca di più non è quella che mi fa perdere parte dei miei beni.
--	---

¹⁰ **Les Lettres de Madame de Sévigné**: è qui proposto un estratto di una lettera scritta da Madame de Sévigné scritta il 1° dicembre 1664 e indirizzata a Pomponne. Con questo nome ci si riferisce molto probabilmente a Simon Arnauld de Pomponne, diplomatico e politico francese vissuto nel corso del Seicento, quindi in parte durante il regno di Luigi XIV.

¹¹ **Madrigal**: il madrigale, in francese *madrigal*, è un breve componimento letterario di origine popolare, consistente in un nitido quadretto di ispirazione pastorale, spesso destinato a esprimere un omaggio galante.

CHACONNE – CIACCONA¹²

TRIO SONATA EN MI MINEUR – TRIO SONATA IN MI MINORE¹³

LES MUSES GALANTES (scène I) – LE MUSE GALANTI (scena I)¹⁴

<i>APOLLON¹⁵ ET LES MUSES¹⁶</i> Naissez divins esprits, naissez fameux héros; Brillez par les beaux-arts, brillez par la victoire; Méritez d’être admis au temple de Mémoire: Nous réservons à votre gloire Un prix digne de vos travaux. <i>APOLLON</i> Muses, filles du Ciel, que votre gloire est pure! Que vos plaisirs sont doux! Les plus beaux dons de la nature Sont moins brillants que ceux qu’on tient de vous. Sur ce paisible mont, loin du bruit et des armes, Des innocents plaisirs vous goûtez les douceurs. La fière ambition, l’amour ni ses faux charmes Ne troublent point vos cœurs. <i>LES MUSES</i> Non, non, l’amour ni ses faux charmes Ne troublent jamais nos cœurs. On entend une symphonie brillante Et douce alternativement.	<i>APOLLO E LE MUSE</i> Nascete spiriti divini, nascete famosi eroi; Brillate per le belle arti, brillate per la vittoria; Meritate di essere ammessi al tempio della Memoria: Riserviamo alla vostra gloria Un premio degno delle vostre opere. <i>APOLLO</i> Muse, figlie del Cielo, quanto è pura la vostra gloria! Quanto sono dolci i vostri piaceri! I più bei doni della natura Sono meno brillanti di quelli che riceviamo da voi. Su questo tranquillo monte, lontano dal rumore e dalle armi, Gustate la dolcezza degli innocenti piaceri. La fiera ambizione, l'amore e il suo falso fascino Non turbano i vostri cuori. <i>LE MUSE</i> No, no, l'amore e il suo falso fascino Non turba mai i nostri cuori. Si sente una sinfonia brillante E dolce alternativamente.
--	---

¹² **Chaconne**: brano composto nel 1711 da Marin Marais, originariamente pensato per viola da gamba e basso continuo.

¹³ **Trio sonate en Mi mineur**: brano musicale di Joseph Bodin de Boismortier, compositore francese vissuto a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, il quale, privilegiando in un primo momento gli strumenti a fiato, aveva poi allargato le proprie composizioni a numerosi strumenti; infatti, si può dire che pochi strumenti sfuggirono alla sua penna e quasi nessuna forma musicale gli fu sconosciuta: nel suo catalogo si contano così opere per flauto traverso, flauto dolce, oboe, violino, violoncello, viola da gamba – in particolare l’opera 31, che sembra essere un vero e proprio omaggio a Marin Marais –, musette, ghironda, fagotto, clavicembalo nelle forme della suite, della sonata, del duetto, del trio, del quartetto, del quintetto. D’altronde la capacità musicale di Boismortier si estese anche alla musica vocale, portando alla realizzazione di cinque opere, sei piccoli mottetti, quattro grandi mottetti, due cicli di quattro cantate francesi, una raccolta di cantatille e quasi quattordici volumi di arie a una o più voci.

¹⁴ **Les Muses galantes**: è qui proposto un estratto della scena I di *Les Muses galantes*, un opéra-ballet con musica e libretto di Jean-Jacques Rousseau, composto a partire dal 1743 e rappresentato per la prima volta nel settembre del 1745. L’opera è costituita da un prologo e tre atti; ogni atto è dedicato ad un poeta: il primo è l’atto del Tasso – che sarà successivamente sostituito da un atto dedicato al poeta greco Esiodo per poter essere rappresentato a corte –, il secondo atto è dedicato ad Ovidio, mentre l’ultimo ad Anacreonte. Tuttavia, l’atto di Esiodo è l’unico pervenutoci: tutti gli altri atti, compreso il prologo, sono andati perduti.

¹⁵ **Apollon**: in italiano Apollo, è un dio della religione greca e romana di grande importanza. Infatti, Apollo non è soltanto ricordato come il dio delle arti mediche – suo figlio Asclepio è il dio della medicina – e delle scienze, essendo tra l’altro colui che traina il carro del sole, scortando questa stella attraverso la volta celeste; Apollo è anche il dio dell’intelletto e della profezia, essendo venerato come dio oracolare capace di svelare, tramite la sacerdotessa, detta Pizia, il futuro agli esseri umani; infine, Apollo è anche il dio della musica, motivo per cui il suo simbolo principale è la lira, e, in quanto dio delle arti, egli è il capo delle Muse.

¹⁶ **Les Muses**: Le Muse sono nove divinità femminili – tutte sorelle, in quanto figlie di Zeus e di Mnemosine – della religione greca di grande importanza, perché esse rappresentavano l’ideale supremo dell’Arte, intesa come verità del Tutto, ovvero l’eterna magnificenza del divino.

SONATA EN RE MAJEUR – SONATA IN RE MAGGIORE¹⁷

LES MUSES GALANTES (scène III) – LE MUSE GALANTI (scena III)¹⁸

<i>L'AMOUR, LA GLOIRE, LES MUSES, LES GRACES¹⁹, CHŒUR</i> Accourons, accourons dans ce nouveau séjour, Soupirez beautés rebelles, Par nous Tort cède à l'Amour. On danse. <i>LA GLOIRE</i> Les vents, les affreux orages, Font par d'horribles ravages, La terreur des matelots: Amour, quand ta voix le guide, On voit l'Alcyon²⁰ timide Braver la fureur des flots. Tes divines flammes Des plus faibles âmes Peuvent faire des héros. On danse. <i>CHŒUR</i> Gloire, Amour, sur les cœurs partagez la victoire Que le myrte au laurier²¹ soit uni dès ce jour! Que les soins rendus à la Gloire Soient toujours payes par l'Amour! <i>L'AMOUR</i> Quittez, Muses, quittez ce désert trop stérile, Venez de vos appas enchanter l'univers; Après avoir orné mille climats divers, Que l'empire des Lys soit notre heureux asyle, Au milieu des beaux-arts puissiez-vous y briller De votre plus vive lumière: Un règne glorieux vous y fera trouver Des amans dignes de vous plaire, Et des héros à célébrer.	<i>AMORE, GLORIA, LE MUSE, LE GRAZIE, CORO</i> Accorriamo, accorriamo a questo nuovo soggiorno, Sospirate bellezze ribelli, Per noi Torto cede all'Amore. Balliamo. <i>GLORIA</i> I venti, le terribili tempeste, Fanno, per via delle loro orribili devastazioni, Il terrore dei marinai: Amore, quando la tua voce la guida, Si vede Alcione timida Sfidare la furia delle onde. Le tue fiamme divine Delle anime più deboli Possono fare degli eroi. Balliamo. <i>CORO</i> Gloria, Amore, sui cuori condividete la vittoria Che il mirto all'alloro sia unito da oggi! Che le cure rese alla Gloria Siano sempre pagate dall'Amore! <i>L'AMORE</i> Lasciate, Muse, lasciate questo deserto troppo sterile, Venite con il vostro fascino ad incantare l'universo; Dopo aver ornato mille climi diversi, Che l'impero dei Gigli sia il nostro felice asilo, In mezzo alle belle arti possiate brillare Con la vostra luce più viva: Un regno glorioso vi farà trovare Amanti degni del vostro piacere, Ed eroi da celebrare.
---	--

TRIO SONATA EN LA MINEUR – TRIO SONATA IN LA MINORE²²

¹⁷ **Sonata en Re majeur:** composizione di Jean-Marie Leclair, violinista e compositore francese nato alla fine del Seicento e morto – assassinato – poco dopo la metà del secolo seguente, dopo aver dedicato tutta la sua vita alla sua passione per il violino – che lo porterà ad isolarsi completamente e a vivere nella più totale solitudine fino al suo assassinio.

¹⁸ **Les Muses galantes:** è qui proposto un estratto della scena III di *Les Muses galantes* di Jean-Jacques Rousseau.

¹⁹ **Les Graces:** Le Grazie sono dee nella religione e della mitologia romana legate al culto della natura e della vegetazione; infatti, sono queste dee ad infondere la gioia di vivere e la gioia della Natura nel cuore degli dèi e dei mortali.

²⁰ **Alcyon:** qui l'autore si riferisce molto probabilmente ad Alcione, un personaggio della mitologia greca, figlia di Eolo – signore dei venti – e di Enarete, nonché sposa di Ceice.

²¹ **Le myrte au laurier:** in questo passaggio mirto e alloro diventano i simboli dell'Amore e della Gloria, elementi richiamati precedentemente nel testo: infatti, se il mirto era una pianta sacra nell'antichità classica alla dea Venere, in quanto simbolo dell'amore e della poesia erotica, l'alloro è ritenuto simbolo di sapienza e di gloria, per cui con corone intrecciate delle sue fronde si cingeva la fronte di poeti e vincitori di gare.

²² **Trio sonate en La mineur:** composizione di Joseph Bodin de Boismortier.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E SITOGRAFICI:

- Dizionario francese-italiano Boch
- Le Littré en ligne
- Le dictionnaire des expressions françaises en ligne
- Vocabolario Treccani online
- Centre National de Ressources Textuelles et Lexicales

Nel corso del concerto saranno letti testi di Teresio Lanucara a proposito di tre importanti personaggi del Seicento francese presentati questa sera: Molière, Luigi XIV e Jean-Baptiste Lully.

Foglio di sala a cura di Teresa Dolcetti, responsabile dello sportello linguistico di francese della comunità montana del pinerolese per la salvaguardia delle lingue minoritarie.

Sportello Linguistico di Pinerolo e Itinerante

Resp. Dott.ssa Teresa Dolcetti

Casa Bonadè Bottino - Piazza S. Donato 4 - Pinerolo (TO)

Tel. 0121 329705 - 333.9235716

ass.musicainsieme@libero.it - www.assmusicainsieme.it

Associazione Musicainsieme e

Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice

Via Roma, 41 - Luserna San Giovanni (TO)

Scuola di Musica Val Chisone e Germanasca

Via T. Niero, 1 - Perosa Argentina (TO)

Scuola di Musica del Pinerolese

Via dei Mille, 1 - Pinerolo (TO)

Tel. 0121 329705 - 333.9235716

ass.musicainsieme@libero.it - www.assmusicainsieme.it